

IMPUGNATA LA VARIANTE AL PUP

Valdastico A31 Il Comune di Trento fa ricorso al Tar

Cambia il destinatario, non le ragioni dell'opposizione al progetto di completamento dell'autostrada A31 della Valdastico in Trentino voluto, fortissimamente voluto, dalla prima giunta di centrodestra guidata dal leghista **Maurizio Fugatti**. La giunta comunale di Trento se n'è occupata nell'ultima seduta. Il primo passaggio c'era stato il 24 ottobre. La giunta Ianeselli aveva adottato una delibera per promuovere il ricorso straordinario al Capo dello Stato avverso la delibera della giunta Fugatti del 14 luglio 2023 con la quale era stato approvata la seconda adozione del progetto di variante al Pup, il Piano urbanistico provinciale, relativa all'ambito di connessione "Corridoio est": la premessa urbanistica per lo sbocco della Valdastico nord in Vallagarina, sui cui Fugatti non ha mai

ceduto di un millimetro, nonostante la contrarietà dei comuni, espressa a più riprese. Comuni, comunità e territori che si mettono di traverso. Ma non il coordinamento imprenditori, in testa Confindustria. Così Fugatti ha tirato dritto, e continua a farlo anche con il programma della nuova giunta dal parto difficile. La giunta di **Franco Ianeselli**, che contesta alla radice la variante al Pup, ha deciso sì di revocare il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ritenuto "superato" in quanto la giunta Fugatti il 20 ottobre aveva nel frattempo adottato la variante in via definitiva. Nello stesso tempo, ha deliberato di impugnare al Tar (Tribunale regionale di giustizia amministrativa) di Trento, l'adozione definitiva, dato che la Provincia ha disatteso le proposte e osservazioni avanzate dal Comune. **Do.S**